



2

Attenti a quei... Le «lene» Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu saranno insieme a Michelle Hunziker tra i volti noti della tv in lizza per la prima volta per i Cavalli di Leonardo

Cinema E per la prima volta il «Sundance italiano» apre alla tv

La Venere di Kechiche inaugura i Miff Awards

Colpo grosso per l'11° Miff Awards, da stasera allo Gnomino con un evento speciale, alle ore 20.45, il film «Venus Noire» di Abdellatif Kechiche, presentato all'ultima mostra di Venezia, in edizione originale con sottotitoli in italiano. Storia vera della Venere Ottentotta, che infiammò le folle delle fiere di Londra agli inizi dell'800, diventando poi attrazione perversa a Parigi. Alla proiezione è abbinata una tavola rotonda con i doppiatori che stanno completando l'edizione italiana del film. È un ottimo assaggio del menù del festival, che cambia pelle dopo 10 edizioni. Sempre presenti le statuette-premio, i Cavalli di Leonardo, simbolo della rassegna, conosciuta come il Sundance italiano per l'attenzione che il suo direttore, Andrea Galante, ha riservato in tanti anni alle produzioni indipendenti internazionali. Nuovo il meccanismo del festival. Dopo l'inaugurazione di oggi, da domani a sabato vengono presentati i corti in concorso, poi da mercoledì 11 cominciano le proiezioni dei film vincitori dei Cavalli.



Dramma Yahima Torrès in «Venus Noire»

E qui sta la novità: i premi, che verranno assegnati nella serata di martedì 10 al Limelight, sono già stati decisi dalla giuria degli iscritti alla neonata accademia milanese del Cavallo di Leonardo, la Made in Milan International Film Society. Fra i 14 titoli del concorso, ci sono anteprime mondiali come «Welcome to the Rileys» di Jake Scott, con la star di Twilight, Kri-

stin Stewart in versione spogliarellista, o «Matching Jack» dell'australiana Nadia Tass, che racconta il dramma della scoperta di una leucemia, e ancora dall'Australia, «I Am You» di Simone Nort, con Guy Pearce e Miranda Otto. Nella sezione documentari spicca «Becoming Chaz» di Fenton Bailey, che in un'ora e mezza racconta il cambiamento di sesso di Chaz Bono, figlio di Cher.

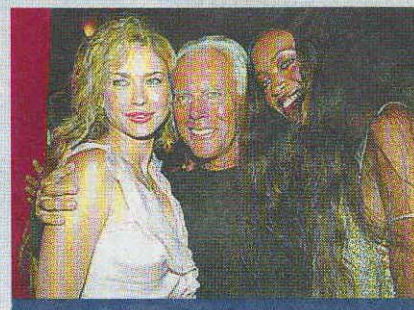
Altra novità è riassunta dallo slogan del festival: «Decidi tu», perché saranno gli spettatori in sala a decretare i migliori corti, e assegnare un super Cavallo sabato 14. Spazio anche per il piccolo schermo con il Miff Tv Awards, nella serata del 10: per la prima volta nomi noti, da Michelle Hunziker a Luca e Paolo di «Le Iene», saranno in lizza fra le 7 categorie per altrettanti Cavalli di Leonardo.

Giancarlo Grossini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Miff Awards. Gnomino, via Lanzzone 30/A, Da stasera a lunedì 9, e da mercoledì 11 a sabato 14. Ingr. € 5, abb. € 27

La madrina



Arriva Yvonne

Yvonne Scio (nella foto, a sinistra di Armani) sarà la madrina della serata di premiazione del Miff, martedì 10, alle ore 20 al Limelight (via Castelbarco 11, tel. 02.58.31.06.82). Modella e attrice, lanciata da Carlo Verdone in «Stasera a casa di Alice» (1990), e vista anche nel 2007 in «Il nascondiglio» di Pupi Avati, la texana Scio sarà insieme ai vincitori, fra cui il produttore Maurizio Totti, premio Cavallo di Leonardo alla carriera. Oltre alle statuette per i film, e per la neonata sezione Miff Awards Tv, il pubblico assisterà anche alle passerelle speciali di moda di due stilisti emergenti, vincitori del Miff Style-Take 1. (g.gros.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA